

Deficit idrico: siamo a quota -176

Tanti sono i millimetri di acqua che mancano all'appello da gennaio. In dodici mesi si sale a -234mm

L'estate 2020 sarebbe da dimenticare, per ragioni diverse che vanno dall'epidemia che rallenta ma non scompare, alle molte aziende di servizi e negozi che rallentano e muoiono, per i tanti posti di lavoro che sono venuti a cessare. Quest'estate è invece da ricordare per il suo andamento climatico, che l'ha caratterizzata come "Bella".

Agosto è stata degna corona di una estate regina; in questo mese le perturbazioni sono state solo due, con piogge tempestive per le colture agricole, con pause nel caldo torrido e con aumento dei turisti in visita al Palazzo Ducale. La temperatura media è stata alta nella seconda decade (26,25°C; +2,27° su quella degli ultimi 30 anni). La temperatura media del mese (24,95°C, +1,38° sopra media) è stata contenuta dalla fresca prima decade. Per trovare giornate veramente calde bisogna interrogare i

IL BAROMETRO DEL SERPIERI

Note a cura di
Piero Paolucci,
Silvio Cecchini
e **Cesarino Balsamini**

Osservatorio Meteorologico «**Serpieri**», Università di Urbino, Dipartimento Scienze Biomolecolari

termometri di Fermignano: sono giunti fino a 36,6°, per cinque volte hanno superato durante il mese i 35°C e in altre giornate hanno avvicinato tale temperatura. Ventilazione e bassa umidità hanno contribuito tuttavia a rendere meglio sopportabili ai fermignanesi questi giorni decisamente roventi.

Le precipitazioni agostane sono state in Urbino 34,3 mm, abbastanza in linea con gli analoghi aridi mesi del nuovo corso climatico. I -18 mm sotto la media di agosto sono tuttavia responsabili del

piccolo deficit idrico estivo, calcolato sulle medie trentennali, che è risultato essere complessivamente per la stagione di -24 mm.

I temporali estivi sono spesso localizzati, ad esempio a Fermignano in 4 episodi (2, 4, 19 e 31 agosto) abbiamo registrato piogge molto più abbondanti rispetto ad Urbino, portando il totale mensile a fondo valle a 72,0 mm, più del doppio. Ricordando alcuni versi di Dante dal *Paradiso*, che descrivono un temporale su Firenze, "...e 'l ciel di sopra fece intento / Sì, che 'l pregno in

acqua si converse: / La pioggia cadde, ed ai fossati venne...". nella nostra provincia l'acqua ai fossati e ai fiumi comunque non è venuta, assorbita com'è stata da terreni riarsi da una carenza idrica misurabile per Urbino in -176 mm da inizio anno e in -234 mm negli ultimi 12 mesi, sebbene le piogge della nostra estate regina del 2020 siano state con 132 mm solo di poco sotto la media e la siccità risalga alle precedenti stagioni.

In questo minimo resoconto stagionale, conclusa l'estate sul calendario ma come si prevede non ancora per i giorni a venire sulle spiagge, segnaliamo l'alternanza nei tre mesi di decadi molto calde e decadi fresche. In giugno e luglio molto fresca è stata la seconda, in agosto la prima: tre parentesi piacevoli di refrigerio nel caldo dell'estate. L'estate settembrina è in corso, se dura è l'estate più bella dopo che è finita l'estate. Chi può, se la goda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Elezioni regionali: incontri in programma con Lara Ottaviani



Lara Ottaviani

URBINO

Lara Ottaviani, candidata al rinnovo del consiglio regionale con la lista "Forza Italia Civici per le Marche" a sostegno di Francesco Acquaroli incontrerà i cittadini nel territorio di Urbino.

Oggi, sarà alla sala civica di Schieti alle 21, per un confronto con i residenti di Schieti, Ca' Mazzasette, La Marcella, Miniera e Montecalende. Interverrà il sindaco di Urbino Gambini. **Giovedì 10** l'appuntamento è a Canavaccio al circolo Acli, sempre alle 21. **Venerdì 11**, alle 21, appuntamento a Torre San Tommaso alla sala del circolo sportivo. Sarà presente anche in questi appuntamenti il sindaco.

Lara Ottaviani parlerà dei temi caldi del territorio che da anni rimangono irrisolti. «Situazioni di cui mi sono occupata per tanti anni come giornalista e che da candidata ora affronto con ancor più attenzione».

Il confronto sarà dunque «sulla ricostruzione del sistema sanitario, sulla necessità di ridare servizi ai cittadini delle aree interne e potenziare l'ospedale di Urbino».

Uno dei temi dominanti per la Ottaviani è «uscire dall'isolamento con collegamenti adeguati con le grandi città» una necessità inderogabile «anche per l'Università»: le «strutture scolastiche e sanitarie meritano il massimo impegno». Un altro grande tema affrontato è quello di «dare opportunità ai giovani per vivere, creare e lavorare nel territorio così da evitare lo spopolamento. Dare un nuovo impulso al turismo valorizzando le bellezze e le unicità della regione Marche e questo per passare dalle promesse di questi anni ad azioni concrete. Dopo aver fatto domande per 17 anni come giornalista, porto avanti questo nuovo impegno con la volontà di dare un contributo per dare le risposte che servono al territorio».

fra. pier.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Ottimo il ritorno di Chirurgia e Primo intervento»

La candidata del centrosinistra Monica Scaramucci sulla novità dell'ospedale di Sassocorvaro

SASSOCORVARO

Tornano la chirurgia e il Punto di primo intervento all'ospedale di Sassocorvaro. E' l'argomento di questi giorni, ad intervenire con una nota Monica Scaramucci (foto): «Finalmente è stata completata la procedura di accreditamento di tutti e 64 i posti per acuti previsti per l'ospedale di Sassocorvaro. Grazie al con-

venzionamento con una struttura privata sarà possibile ripristinare la chirurgia nel nostro ospedale dell'entroterra e conseguentemente anche il Punto di Primo Intervento - spiega Monica Scaramucci, candidata al rinnovo del Consiglio regionale delle Marche a sostegno di Maurizio Mangialardi -. La nostra Regione è per scelta fra quelle in Italia con una minore presenza della sanità privata. Tuttavia,

esperimenti come questo, di sanità "privata convenzionata" e cioè accessibile per i cittadini alle stesse condizioni della sanità pubblica e sotto lo stretto controllo della Regione, possono rivelarsi ottimi strumenti per salvaguardare quel diritto di tutti i cittadini ad avere pari opportunità di assistenza, per il quale mi sento in dovere di battermi», conclude la candidata.

fra. pier.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Il "Lanciarini" in mani private» Ferraro e Melini criticano tutti

I candidati dei 5 Stelle al consiglio regionale contro le scelte della Regione

«**Leggiamo** le esternazioni dei candidati regionali del centrosinistra riguardo alla definitiva capitolazione dell'ospedale Lanciarini di Sassocorvaro. Con l'accreditamento degli ultimi 32 posti letto e l'autorizzazione all'esercizio del punto prelievo un ospedale pubblico viene dapprima smantellato, dalla politica sanitaria dei partiti, con giustifi-

cazioni che non stavano né in cielo né in terra tant'è che poi viene regalato al privato. E questi candidati si spingono a scrivere di "esperimenti", "diritti garantiti". Leggere i loro comunicati e subito dopo quelli dei rappresentanti del centrodestra davanti all'ospedale di Fossombrone, anche sforzandoci non si riesce a trovarne le differenze. Addirittura questi sembrano quasi all'oscuro, o fanno finta. Altrimenti non si spiegano certe affermazioni, che la struttura del Lanciarini a febbraio del



Pierluigi Ferraro

2019, con la determina n. 144 del Direttore di Area Vasta, è stata affittata a Villa Montefeltro per 6 anni, cioè coinvolgerà l'intera prossima legislatura regionale, e che di fatto si rinnoverà tacitamente di 6 anni in 6 anni. Per concludere è evidente che non ci sono differenze fra que-



Samuela Melini

sti due schieramenti, e allora dal 23 settembre nulla cambierà se i cittadini voteranno per gli uni o gli altri, e così toccherà nei prossimi anni ricordarvi che qualcuno "l'avevo detto" concludono i candidati 5 Stelle Pierluigi Ferraro e Samuela Melini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA